



COMUNICATO STAMPA

LA FONDAZIONE DEL MONTE PRESENTA lo spettacolo di **TEATRO LAB** **SE TI MORDO MUOIO IN 7 PASSI**

testo di ASIA ARGENTO
regia di GIORGIO COMASCHI
30 e 31 maggio ore 21,30

Cortile della Manifattura e delle Arti

“Dov'è che ho iniziato a sbagliare? Ci sono cose che non saprò mai. E posti che ho dimenticato. Se solo smettessero di perseguitarmi, se solo non lasciassero le orme delle loro suole lungo il confine dei miei risvegli...”

Eliminato: Gli uomini

Eliminato: una massa

Eliminato: fagioli in umido,
con una cucchiata si può
fare una strage

Questa è uno degli stralci di testo che compone il mosaico di **“Se ti mordo muoio in sette passi”**, un testo inedito di Asia Argento che Giorgio Comaschi metterà in scena con gli allievi del **Teatro Lab** Bologna, il laboratorio di teatro e comunicazione sostenuto dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Eliminato: una delle tante frasi

Eliminato: compongono

Lo spettacolo che debutta in prima nazionale nei giorni **30 e 31 maggio** nel **Cortile della Manifattura e delle Arti**, alle 21,30, è inserito nella retrospettiva *“Ai confini di Asia”* che la Cineteca del Comune di Bologna ha organizzato sui film dell'attrice e regista romana (il 29, 30 maggio e poi l'1 e il 4 giugno).

Lo spettacolo invece è stato ricavato da Giorgio Comaschi, da tempo legato da grande amicizia con Asia, attraverso stralci di email che i due si sono inviati nel passato e da alcuni brani tratti dal libro *“I love you Kirk”* che l'attrice pubblicò nel 1999.

Ne viene fuori un viaggio nei misteri, nelle contraddizioni, nelle inquietudini, nel mondo dark, nelle fobie, nelle provocazioni, nelle ferite sentimentali, nelle follie e negli eccessi di Asia Argento.

“Esiste un posto dentro di me dove tira sempre vento, eppure non tengo nè porte né finestre aperte. Dev'essere un'aria che nasce proprio da lì. Cammino tutta storta come una barca invelata, vivo di bolina...”

Lo spettacolo propone e spiazza lo spettatore con immagini visionarie sia nel testo che nelle proiezioni video, atmosfere cupe e inquietanti, ma anche momenti divertenti per surrealtà e fantasia, oltre a momenti di dolcezza.

E' un lavoro che parla d'amore, di sofferenze, di ricordi d'infanzia, di grandi dubbi e di profonde riflessioni, uno stimolante e originale collage che Giorgio Comaschi ha elaborato, col supporto di Alessandra Frabetti e Francesca Sani che collaborano con lui al Teatro Lab e con la visionarietà essenziale dello scenografo Mauro Bellei.

Ambra Craighero, fotografa milanese del Corriere della Sera, ha abbinato un lavoro fotografico ispirato al testo che fa da contrappunto su un grande schermo ai cambi di scena.

In scena, insieme al chitarrista Marco Benati che ha scritto le musiche e suona dal vivo, gli allievi del Teatro Lab *Maria Vittoria Bellingeri, Natascia Cicognani, Lorenza Fantoni, Margaret Martinetti, Luca Niccolai, Pietro Paratore, Martina Sacchetti e Veronica Santi.*

LO SPETTACOLO E' AD INGRESSO LIBERO, FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI.

Uno dei monologhi dello spettacolo "Se ti mordo muoio in sette passi"

"Hai mai visto un fagiolo solitario? I fagioli viaggiano sempre in mandria, come gli uomini, si sentono più protetti. Sono paurosi, non vogliono morire. Un piatto di fagioli è come una strage. La strage dei fagioli di Piazza Fontana, quella dei fagioli della stazione di Bologna, i fagioli di Ustica.

Ti sto per dire una cosa che non avrò mai il coraggio di ripeterti. Negherò fino alla morte. Stammi bene a sentire, fringuello.

Io vivo solo per un motivo. Cerco di non rassegnarmi a vivere. Da sempre, da quando mi ricordo qualcosa, io mi vergogno, non so bene perché, ma mi vergogno.

Tutte le vergogne degli altri io le subisco e le somatizzo come fossero mie, in più c'ho le mie. Gli uomini sono una massa di fagioli in umido, con una cucchiata si può fare una strage. Quando abbraccio mia madre avrei voglia di stritolarla, ma non lo faccio perché mi vergogno, perché non sono un fagiolo io, non mi sento tale. Devo cambiare piatto o cuoco o addirittura cucina.

Voglio morire per qualche ora, nel sonno, abbracciata e stritolata dalla voglia di vergognarmi". (TESTO di ASIA ARGENTO)



Fondazione
del Monte
DI BOLOGNA E RAVENNA

TEATRO LAB

TEATRO LAB è il laboratorio sostenuto dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione col quartiere Savena (con sede a Villa Mazzacurati di Bologna) che si prefigge di svolgere un lavoro creativo che spazia dal teatro, alla danza, alla scrittura, della durata di tre anni.

LO STAFF DI TEATRO LAB

ANTONIO ALBANESE (Responsabile scientifico di TEATRO LAB)

Attore di cinema, teatro e televisione, formatosi alla scuola del Piccolo di Milano, traccia le linee del laboratorio insieme ai collaboratori. Interviene in stage specifici su teatro e comunicazione. Segue il lavoro curandone particolari e tendenze.

GIORGIO COMASCHI (Direttore artistico di TEATRO LAB)

Attore di teatro e televisione, scrittore e giornalista professionista, coordina il laboratorio portando la sua esperienza di teatro, di scrittura creativa e di giornalismo. Costruisce insieme ai ragazzi alcuni lavori teatrali. Segue l'attività in maniera diretta, stimolando il gruppo a proporre e a realizzare concretamente le idee.

ALESSANDRA FRABETTI (Recitazione e Dizione, Vicedirettore di TEATROLAB)

Attrice, regista e docente di dizione e recitazione, ha insegnato alla Scuola di Teatro di Bologna dal 1993 al 2002, alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 2003 e al Conservatorio Cesare Pollini di Padova dal 1999 al 2003. Conduce laboratori di dizione e recitazione al Teatro delle Moline dal 1998.

FRANCESCA SANI (Danza e movimento)

Ballerina professionista in teatro e in molti varietà televisivi, coreografa e organizzatrice di stage sul movimento, segue i ragazzi in un percorso relativo all'espressione corporea, proponendo performance e piccoli spettacoli da portare in scena.

STEFANO GRILLI (Settore video)

Stefano Grilli, 24 anni, ferrarese, operatore e montatore video, lavora al Laboratorio Squeezoom Bottega di Bologna e tiene corsi di montaggio, uso della telecamera ed elaborazione cortometraggi.

LABORATORI

Bruno Stori
Angela Malfitano
Maurizio Cardillo
Candace Smith

Ufficio stampa Fondazione del Monte
328/3164081
051/2962524

ufficiostampa@fondazione-delmonte.it



Cineteca Bologna

AI CONFINI DI ASIA

Rassegna cinematografica al Cinema Lumière (dal 29 maggio al 4 giugno)

ASIA ARGENTO AL LUMIÈRE

martedì 29 maggio, alle ore 20

La **Cineteca di Bologna-Cinema Lumière** dedica una rassegna a una delle rare, giovani artiste italiane di fama internazionale, celebrandone la versatilità come attrice, regista e scrittrice. Oltre ai film che la vedono impegnata nel ruolo di attrice o regista, verranno presentate anche alcune pellicole che hanno avuto una parte fondamentale nella sua formazione cinematografica, prima fra tutte *L'uomo che ride* di Paul Leni, che la stessa Asia Argento introdurrà martedì 29 maggio, alle ore 20, al Cinema Lumière.

Martedì 29 maggio, ore 20, Cinema Lumière

L'UOMO CHE RIDE (*The Man Who Laughs*, USA/1928) di **Paul Leni**

Accompagnamento al piano di Marco Dalpane

Introduce **Asia Argento**

Mercoledì 30 maggio, ore 17,30, Cinema Lumière

PRIX DE BEAUTÉ (Francia/1930) di **Augusto Genina**

Accompagnamento al piano di Marco Dalpane

Mercoledì 30 e Giovedì 31 maggio, ore 21,30, Cortile del Cinema Lumière

SE TI MORDO MUOIO IN SETTE PASSI

Pièce teatrale da un testo di Asia Argento

Regia: Giorgio Comaschi

Interpreti: Allievi Teatro LAB di Bologna

Venerdì 1 giugno, ore 20,30, cinema Lumière

BAISE MOI-SCOPAMI (*Baise-moi*, Francia/2000) di **Virginie Despentes e Coralie Trinh Thi**

TOBY DAMMIT (Francia-Italia/1967) di **Federico Fellini**

Episodio del film collettivo **Tre passi nel delirio**

Ore 22,30

CINDY: THE DOLL IS MINE (Francia/2005) di **Bertrand Bonello**

Versione originale con sottotitoli italiani

NEW ROSE HOTEL (USA/1998) di **Abel Ferrara**

Lunedì 4 giugno, ore 20,30, Cinema Lumière

SCARLET DIVA (Italia/2000) di **Asia Argento**

ABEL/ASIA (Italia/1998) di **Asia Argento**

Ore 22,45

INGANNEVOLE È IL CUORE PIÙ DI OGNI COSA (Francia-Giappone-GB-

USA/2004) di **Asia Argento**

Info: Ufficio Stampa Cineteca di Bologna

Tel. 051 2194831 / 2194833 www.cinetecadibologna.it